

**1. Leggi gli articoli che seguono e per ognuno ricava le 5W sul tuo quaderno.**

**Le Dolomiti**

Le Dolomiti sono una sezione alpina delle Alpi Orientali italiane, comprese tra le province di Belluno, Bolzano, Trento, Vicenza, Verona, Udine e Pordenone. Nel 2009 l'Unesco ha dichiarato le Dolomiti "Patrimonio dell'Umanità".

Le Dolomiti prendono il nome dal naturalista francese Déodat de Dolomieu (1750-1801) che per primo studiò il particolare tipo di roccia predominante nella regione, battezzata in suo onore *dolomia*, costituita principalmente dal minerale dolomite ( $MgCa(CO_3)_2$ ) ovvero carbonato doppio di calcio e magnesio. La *dolomia* è di colore molto chiaro, quasi pallido. Per questa ragione le Dolomiti sono conosciute anche con il nome di "Monti Pallidi".

La cima più alta delle Dolomiti è la Marmolada, di 3 270 metri.

La flora delle Dolomiti è montana-alpina con piante tipiche e fiori conosciuti, come la genziana o la stella alpina. Sono presenti boschi di fustaie, abeti, larici e pini. La fauna è varia, tipica della montagna, sia selvatica che da pascolo. Rapaci, lupi, orsi, marmotte, scoiattoli, galli cedroni, camosci, caprioli, cervi e stambecchi, mucche.

Numerosi parchi naturali proteggono questa particolare natura.

Le Tre Cime di Lavaredo sono le cime più famose delle Dolomiti: assomigliano vagamente a tre dita puntate verso il cielo, compatte e armonicamente allineate. Queste le altezze delle Tre Cime di Lavaredo: la *Grande*, al centro, è alta 2 999 metri; la *Cima Ovest* 2 973 metri, la *Cima Piccola* 2 857 metri. Chi volesse ammirare le Tre Cime in tutto il loro splendore deve salire fino al Rifugio Auronzo, un punto di osservazione eccellente.

Adattamento I. Paglia, *Tra le bellezze naturali*, Raffaello

**Il giornale di Vicenza**

Vicenza. Sembra un storia d'altri tempi. Di rivedere in tv – in una torrida giornata di agosto – una di quelle puntate dei telefilm di *Lassie*. Quelle che terminavano sempre a lieto fine e con il mitico Collie che saltava gioioso addosso ai padroncini. Non saranno certo questi i pensieri che hanno attraversato la mente di una sfortunata escursionista vittima di una vicenda singolare e "salvata" proprio come in un film. Solo che stavolta al posto di *Lassie* c'era una femmina di pastore tedesco. Ed è stata proprio questa cagna a salvare la vita alla donna colpita da uno choc anafilattico per la puntura di alcune vespe sul monte Grappa. La femmina di pastore tedesco ha attraversato il bosco e richiamato l'attenzione dei soccorritori. Vicenda che colpisce ed emoziona e che è stata resa nota dalla stessa protagonista che l'ha raccontata al *Giornale di Vicenza*.

Dorina Martinato, 56 anni, di Rosà (Vicenza), era nel bosco in cerca di funghi quando è stata punta a una gamba dalle vespe. È stata la sorella Marilena a dare con il cellulare il primo allarme, allertando suo marito che a sua volta ha messo in moto la macchina dei soccorsi. Nessuno riusciva tuttavia a rintracciare le due donne in mezzo alla fitta vegetazione. Così ci ha "pensato" la cagna attraversando a perdifiato oltre mezzo chilometro di boscaglia, sino a farsi individuare dai soccorritori che l'hanno poi seguita.

[www.ultimaora.net](http://www.ultimaora.net)

**2. Con la tecnica delle 5W scrivi un articolo per il giornalino scolastico su uno di questi temi:**

- L'uscita didattica a...
- Quella volta che i vigili del fuoco sono venuti a scuola...
- Il torneo di...
- Lo spettacolo di fine anno...
- Il laboratorio su...
- Un brutto fatto avvenuto a scuola...